

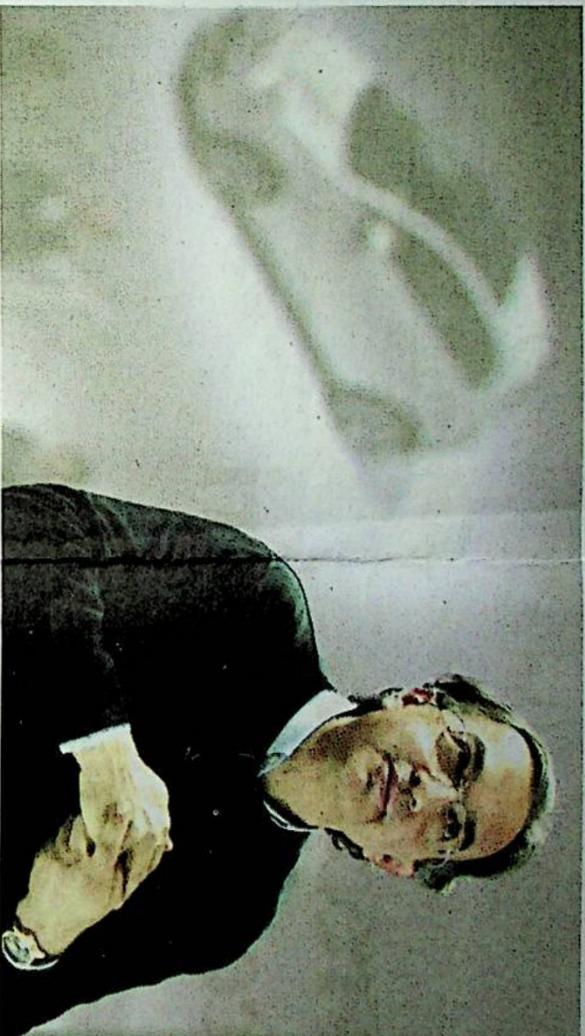
Superata la rivale Renault. Torino si piazza al quinto posto tra i costruttori in Europa con una quota di mercato del 7,1%

Auto, il mercato frena. Fiat corre

A settembre le vendite nell'Ue in discesa dell'1,5%. Il Lingotto cresce del 3,4%

■ L'euforia del mercato automobilistico europeo è scemata nel mese di settembre. Secondo l'Accea, l'associazione dei costruttori, dopo le ferie d'agosto sono state immatricolate 1.420.043 automobili con un calo dell'1,5%. Un rallentamento che non ha però toccato la Fiat che, nello stesso periodo, ha segnato un risultato in controtendenza, con volumi e quota in crescita. In Italia le immatricolazioni hanno totalizzato a settembre 184.774 unità (+0,2%). Il Lingotto ha raggiunto in Europa occidentale (Ue a 15 + Paesi Efta) il 7,1%, in progresso sul 6,7% di un anno fa e il 6,9% di agosto, ma anche rispetto al 7% segnato a settembre dal gruppo Renault. Anche in termini di immatricolazioni il gruppo Fiat ha fatto meglio del gruppo francese (+3,4% a 94.356 unità contro il -10,5% a 93.669 unità del gruppo Renault).

E questo - hanno commentato da Torino - ha permesso al Fiat Group Automobiles di «confermare la quinta posizione nella classifica dei costruttori. Sia nel mese sia nel progressivo annuo». Infatti, da gennaio a settembre la quota del Lingotto è cresciuta all'8,1%



Schweitzer
Louis è il presidente della Renault, la casa automobilistica italiana della Fiat

(dal 7,6% dello stesso periodo di un anno fa) e i volumi sono saliti del 6,7% a 922.910 unità, mentre quella del gruppo Renault si è fermata al 7,9% (in forte calo rispetto all'8,7% del 2006). Per la verità a settembre in Europa occidentale il Lingotto sarebbe addirittura quarto in classifica, dato che i gruppi Psa e Ford si sono attestati entrambi al secondo posto con una quota del 12,1%.

Tra i singoli marchi del gruppo torinese, in Europa occidentale il brand Fiat ha

immatricolato a settembre 74.764 unità (+4,7%), raggiungendo una quota del 5,6% (era al 5,2%), e nei primi nove mesi 710.004 unità (+7,1%), con una quota del 6,2% (era al 5,8%), in crescita anche Lancia: a settembre ha venduto 8.820 unità (+4,2%), con una quo-

I marchi
In crescita la vendita di Fiat e Lancia
Fatica l'Alfa Romeo

ta dello 0,7% (da 0,6%) e da gennaio a settembre 96.804 unità (+6,4%), con una quota dello 0,9% (dallo 0,8%). In flessione, invece, le vendite Alfa Romeo a settembre (-5,4% a 10.440, con una quota invariata allo 0,8%), tornate però in progresso nei nove mesi (+0,9% a 111.859 unità, con una quota invariata all'1%). Secondo l'Ania «è evidente l'importante contributo derivante dal processo di motorizzazione dei nuovi paesi membri dell'Ue che registrano nel mese un incremento del 9,5%».

Tlc
Calabrò (Agcom):
«Rete fissa presto fuori da Telecom»

■ Sulla separazione funzionale della rete Telecom si va avanti, senza aspettare la direttiva Ue. Parola del presidente di Agcom, Corrado Calabrò, che da Bruxelles conferma l'obiettivo di chiudere la partita entro la fine dell'anno. «Faremo di tutto per rispettare questa scadenza», ha detto dopo l'incontro col commissario Ue alle Tlc, Viviane Reding. Nell'incontro col commissario è stata appianata anche la questione delle tariffe di terminazione verso la rete fissa (il prezzo che un operatore fa pagare agli altri operatori per far terminare una chiamata sulla propria rete). L'intesa raggiunta è che il sistema di tariffe asimmetriche (grazie al quale gli operatori non incumbent possono chiedere tariffe più elevate rispetto a Telecom) dovrà finire entro il 2010. Un plauso alla Reding è venuto da Fastweb, Tiscali e Bt Italia. Luigi Gubitosi, ad di Wind, ha detto: «Condivido quanto affermato dal Commissario Reding e dal Presidente Calabrò circa l'opportunità di una regolamentazione asimmetrica per la definizione delle tariffe di terminazione. Considerando la dominance di Telecom Italia nella telefonia fissa e di Tim e Vodafone in quella mobile, questa posizione garantisce le condizioni per ulteriori investimenti e clima competitivo. Auspico che siano tenute in conto anche le rilevanti differenze delle risorse frequenziali».

ENERGIA MINERVINO S.P.A.

La società Energia Minervino S.p.A. con sede legale in Via del Tritone, 169/00187 Roma e sede operativa in Via Vincenzo Vanni, 12, 20124 Milano, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e PIVA 06642571001

comunica che

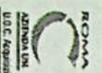
con Determinazione del Dirigente del Settore Industria, Industria Energetica (S02/2007, n. 165, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.24 del 15/02/07, e autorizzata, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29/12/2003, alla costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 18 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

L'impianto è costituito da 9 aerogeneratori da 2 MW ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 18 MW, localizzati in località "Piana Padula" nel Comune di Minervino Murge (Ba) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili costituite da: cabina elettrica di smistamento interna al parco stesso, viabilità di servizio interna, cavidotti interrati interni al parco, elettrodotti interrati a 30 kV di collegamento dell'impianto di produzione, fino alla Stazione Elettrica 30/150 kV adibente alla Stazione di rete di proprietà di Terna SpA localizzata nel Comune di Andria.

Ai sensi del comma 4 art. 9 della predetta Determinazione S02/2007, n. 165, la società Energia Minervino elettrifica a propria cura e spese la committenza dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale.

ENERGIA MINERVINO S.P.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Paolo Prodelitti

Allegato N. 3
Deliberazione N. 1152



"LAZIENDA U.S.L. ROMA "C"



AVVISO DI GARA

Con deliberazione del 11/10/2007 prot. n. 1152 indico una procedura ristretta urgente per l'affidamento dei servizi assicurativi occorrenti all'Azienda U.S.L. Roma "C", per la copertura dei seguenti rischi:

Lotto n. 1) = Infortunio Personale
Lotto n. 2) = Responsabilità Civile verso Terza e prestatori d'opera
Lotto n. 3) = Responsabilità Civile verso Terza
Lotto n. 4) = Infortuni Cumulativi
Lotto n. 5) = Danni a veicoli dei dipendenti in occasione di servizio
Lotto n. 6) = Polizza R.C. AUTO/ Auto Rischi Diversi veicoli aziendali
Importo presunto del servizio al lordo di ogni onere per il biennio escluse regolazioni:
Lotto n. 1) € 450.000,00
Lotto n. 2) € 18.600,00
Lotto n. 3) € 14.100.000,00
Lotto n. 4) € 955.000,00
Lotto n. 5) € 51.500,00
Lotto n. 6) € 75.000,00

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste dal D.lgs. 12 aprile 2006, n. 183 e s.m.l. ed applicata ai sensi dell'art. 82 del già richiamato D.Lgs. 163/06. Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione di cui al punto II.2.1), II.2.2), II.2.3) della Capitolazione Ufficiale C.E. e R.I. dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 05-11-2007 all'Ufficio Procure - dell'Azienda U.S.L. Roma "C" - Via dell'Arte, n. 68 - 00144 Roma CIG 068446234E. Il testo integrale del bando di gara, disponibile presso l'U.O.C. A.B.S. dell'Azienda U.S.L. Roma "C" - e consultabile sul sito internet aziendale: www.aziendatlc.it, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 17-10-2007 ed è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione delle UE il 12-10-2007.

Le domande di partecipazione non vincitori l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE (Dr.ssa Elisabetta PALCAREOLI)
AZIENDA U.S.L. ROMA "C"
Il Direttore Amministrativo

COMUNICARE

ATTORVERSO
LA LEGGE
Piazza alle gire,
case
e depositi
pubblikompass spa
ROMA
P.zza COLONNA, 336
Tel. 06.695.46.111

COMUNE DI VOLTERRA (PR) V

AVVISO GARA ESPERTA
Il Comune informa che la gara al oggetto "Ricerca aperta per l'affidamento del servizio di Ricerca, Scelta e Selezione per le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado dei Comuni di Volterra e Montecatini Val di Pistoia" è stata aggiudicata con D.D. n. 69/20/09/2007 alla ditta Eudania Società Italiana di Ricerca con sede in Impruneta (FI) presso viale Elio 4,55 IVA scissa. Importo appalto Euro 925.380,00 oltre IVA.

REGIONE LAZIO

La Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Formazione Professionale FSE e MLI Interventi Comunitari intende indire una gara mediante procedura aperta per la realizzazione di un servizio di ricerca e selezione di personale per la copertura delle posizioni vacanti in varie strutture della Regione Lazio. La durata del contratto è di 6 mesi. La gara sarà pubblicata sul sito www.azio.regione.lazio.it

S.P.A.R. - COMUNE DI ROMA

Una del giorno 18 ottobre 2007 nel locale adibito alla Segreteria Comunale di questo Dipartimento - Via Craxi del Lavoro, 10 (Sala Usura) saranno in visione dal pubblico ai sensi della Legge n. 167 del 18 aprile 1952 (art. 9) e successive modificazioni ed integrazioni gli atti relativi all'approvazione delle varianti integrative di cui al PEEP relativi ai piani di zone, p.z. B43 (borgo del Pescatore, p.z. 840 Via Piana del Sole e p.z. 847 Via Santa Stazione, Quarto del Rifugio, il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 12.

Metano Tre miliardi di metri cubi in più ogni anno Eni conquista in Libia altro petrolio e gas

■ Eni cresce ancora in Libia. Ieri l'ad del Cane a Seizampe, Paolo Scaroni ha siglato con la Noc, la compagnia petrolifera statale, un'intesa che garantisce all'Italia 25 anni di contratti miliardari di metri cubi in più di gas da portare in Italia e nuove aree da esplorare per accrescere «notevolmente» la propria produzione di gas e petrolio nel paese. Nel dettaglio l'accordo prevede investimenti (ripartiti al 50% tra le due società) per 28 miliardi di dollari nei prossimi 10 anni per rafforzare la collaborazione definitiva «strategica» da Scaroni anche perché va sottolineato «da Libia vale più del doppio di Kashagan». Il maxi giacimento kazaco per il quale è in corso la lunga negoziazione con il governo di Astana.

La produzione in Libia in quota Eni si aggira sui 280-290 mila barili al giorno, ha spiegato infatti ricordando come nella prima fase da Kashagan si at-



Partnership Scaroni (ad Eni) e Shukri Garenm (ad Noc)

tendano invece 50 mila barili al giorno. L'intesa che consolida ulteriormente il ruolo dell'Eni nel Paese guidato da Gheddafi, gli garantisce non solo il prolungamento delle concessioni per altri 25 anni (le nuove scadenze slittano così al 2042 per il petrolio ed al 2047 per il gas), ma anche l'espansione delle aree

Bersani
Un passo importante per la sicurezza energetica del Paese

produttive nelle zone artiche ai giacimenti. Ma punto cruciale dell'intesa è anche il gas, «forse l'aspetto più importante», ha detto Scaroni. Aumenta di 3 miliardi di metri cubi l'anno, a 11 miliardi dal 2011, il gas che l'Eni porterà in Italia con il GreenStream, il gasdotto Melilla-Gela che già porta in Italia 8 mld di metri cubi. Il ministro Pierluigi Bersani, ha commentato l'accordo definendolo «un passo importante per la sicurezza energetica e per la diversificazione degli approvvigionamenti energetici del nostro Paese».